

RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE

Straordinaria 2023

ATTIVITA' ISPETTIVA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - (art. 29-decies)



LUXE COAT Srl – Via Degli Opifici – L'Aquila (AQ)

Produzione di coil alluminio e semilavorati

CODICE IPPC 2.5 b) – fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli altri metalli.

Richiesta Voltura AUTORIZZAZIONE REGIONALE A.I.A. n. DPC 025/235 DEL 29/11/2017 – AL.TEK Srl

Sommario

1	PREMESSA	3
1.1	DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA	3
1.2	GRUPPO ISPETTIVO ARTA DISTRETTO DELL'AQUILA	4
1.3	IMPIANTO AIA REGIONALE OGGETTO DELL'ISPEZIONE	4
1.4	MODALITA' OPERATIVE ISPETTIVE	5
2	CONTROLLO DOCUMENTALE	8
2.1	Provvedimento A.I.A. N° DPC025/235 DEL 29/11/2017	8
2.2	Richieste di modifica AIA	9
2.3	Report annuali	9
2.4	Diffida del 16.04.2021 (provvedimento AIA n. DPC025/149)	10
3	ISPEZIONE IN SITU	11
3.1	ASPETTI GENERALI	11
3.2	EMISSIONI IN ATMOSFERA	15
3.4	SCARICHI IDRICI	22
3.5	ACQUE SOTTERRANEE	23
3.6	RIFIUTI	26
3.7	RUMORE	28
3.8	MALFUNZIONAMENTI, EVENTI INCIDENTALI, MANUTENZIONI	29
4	CONCLUSIONI	31
4.1	Schema riepilogativo ISPEZIONE	31
4.2	Schema riepilogativo CRITICITA' - AZIONI DA INTRAPRENDERE	32
4.3	Schema riepilogativo NON CONFORMITA'	34
5	Allegati	36

1 PREMESSA

1.1 DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA. Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 GRUPPO ISPETTIVO ARTA DISTRETTO DELL'AQUILA

Il personale ARTA Abruzzo coinvolto nella verifica ispettiva è di seguito riportato:

Dott. Carlo Bellina Agostinone	Responsabile U.O.
Ing. Lorenzo Donati	Collaboratore Tecnico Professionale
Ing. Roberta Di Cecco	Collaboratore Tecnico Professionale

1.3 IMPIANTO AIA REGIONALE OGGETTO DELL'ISPEZIONE

Autorizzazione	PROVVEDIMENTO/A.I.A. N° DPC025/235 DEL 29/11/2017 – AL.TEK. Srl https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-energia titolo attualmente oggetto di richiesta di voltura da parte di Luxe Coat Srl			
Ragione Sociale	Titolarità in fase di voltura da Al.Tek. s.r.l . a Luxe Coat Srl			
Gestore	Titolarità in fase di voltura da Al.Tek. s.r.l . a Luxe Coat Srl			
Sede	Nucleo Industriale Bazzano– L'Aquila (AQ)			
PEC	luxecoat@pec.it ; amministrazione@pec.alteksrl.it			
Codice IPPC	2.5 b) – fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli altri metalli.			
Attività svolta	Produzione di coil alluminio e semilavorati			
Potenzialità autorizzata	ATTIVITA'	TIPO DI PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	POTENZIALITA'MASSIMA DI PRODUZIONE
	Fonderia	Coil sbozzati di alluminio	Tonnellate	25.000
	Laminatoio	Coil sbozzati di alluminio	Tonnellate	45.000
	Tensiospianatrice	Coil	Tonnellate	35.000

Scopo del Controllo	Controllo Straordinario – richiesto da AC (in seguito a richiesta di voltura da AL.TEK a LUXE COAT). (Verifica <u>Stato dei luoghi</u> per individuare le eventuali attività necessarie da attuare prima della voltura dell’AIA e della RIATTIVAZIONE degli impianti fermi).
Impianto a Rischio di Incidente Rilevante	NO
Sistemi di gestione Ambientale	NO

Il personale della Luxe Coat Srl che ha presenziato durante la verifica ispettiva è di seguito riportato:

Dott. Fabio Capannolo	Consulente Ambientale
Dott. Alfredo Calvano	Direttore di Stabilimento

1.4 MODALITA' OPERATIVE ISPETTIVE

La Ditta **LUXE COAT S.r.l.**, in qualità di proprietario dello stabilimento produttivo sito in L’Aquila, Nucleo Industriale di Bazzano, a seguito di acquisizione in data 30/11/2021 dell’intero sito ex Otefal S.p.A, ha presentato istanza di voltura **dell’A.I.A. n. DPC025/235 del 29/11/2017**.

Facendo seguito all’istanza ricevuta in data 06.09.23 l’A.C. Regione Abruzzo ha richiesto ad ARTA Abruzzo di esperire, con urgenza, **un’ispezione straordinaria** sul sito ex AL.TEK. S.r.l., eventualmente alla presenza dei rappresentanti della ditta LUXE COAT S.r.l., al fine di:

- Acclarare l'effettivo **stato dei luoghi** del sito ex AL.TEK. S.r.l. e verificare la **conformità alle prescrizioni** di cui all’A.I.A. n. DPC025/235 del 29/11/2017 e s.m.i., atteso il prolungato periodo di inattività conseguente alla procedura fallimentare n. 39/2020;
- Stabilire le eventuali azioni e/o condizioni** a carico della Ditta LUXE COAT S.r.l. al fine di consentire la ripresa delle attività sul sito.

La Regione Abruzzo ha precisato che:

- Con Provvedimento A.I.A. n. DPC025/157 del 02/05/2019 la ditta **AL.TEK. S.r.l.** è subentrata nella titolarità del Provvedimento A.I.A. n. DPC025/235 del 29/11/2017 rilasciata alla Ditta **Framiva Metalli S.r.l.**;
- Il Provvedimento A.I.A. n. DPC025/157 del 02/05/2019 è intervenuto a seguito della stipula del **contratto di affitto di un ramo d’azienda** (atto notarile del 25/03/2019, n. 13872, Serie 1T, registrato a Milano 4), con il quale è stato concesso in affitto alla ditta AL.TEK. S.r.l., l’uso esclusivo dell’immobile sito in L’Aquila, frazione Bazzano, Via dell’Industria s.n.c.;

- Con nota Prot. n. 57228/2020, acquisita in atti al Prot. n. RA/450054 del 17/12/2020, ARTA Abruzzo ha trasmesso le risultanze del controllo effettuato in data 23/11/2020, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., presso il richiamato stabilimento produttivo di Bazzano (AQ), comunicando **l'impossibilità di accedere il giorno 23/11/2020** in quanto: “[...] al momento del controllo lo stabilimento risultava **chiuso e non presidiato** [...]”;
- Con Provvedimento di **Diffida** n. DPC025/013 del **19/01/2021**, è stato disposto a carico della Ditta AL.TEK. S.r.l., in qualità di Gestore, la diffida ex art 29-decies, comma 9 lett. a), della Parte Seconda - Titolo III-Bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i., stabilendo a carico della medesima l'obbligo di comunicare le azioni intraprese per assicurare la tutela ambientale del sito.
- Con nota del **08/02/2021**, acquisita in atti al Prot. n. RA/44919 stessa data, la Ditta **AL.TEK. S.r.l.** ha comunicato che: “[...] Lo stabilimento operativo di Bazzano (AQ) - al cui interno è tenuta la maggior parte della documentazione relativa alla società - è in fase di riconsegna da parte del Curatore del fallimento n. 39/2020, oggi revocato. Pertanto, non appena lo stesso verrà riconsegnato, sarà nostra cura contattarVi immediatamente per fissare un incontro presso il sito operativo per procedere con l'iter richiesto [...]”;
- Con ulteriore nota Prot. n. RA/91675 del 09/03/2021 l'A.C. ha chiesto alla Società Framiva Metalli S.r.l. i necessari chiarimenti in merito ai tempi previsti per la riconsegna dello stabilimento operativo di Bazzano (AQ) alla Ditta AL.TEK. S.r.l. segnalando la necessità di assicurare, comunque, la tutela ambientale del sito e di consentire ad ARTA Abruzzo un immediato sopralluogo presso il sito dello Stabilimento di Bazzano per la verifica dello stato dei luoghi;
- Con provvedimento di **Diffida** n. DPC025/0149 del **16/04/2021**, notificato sia al Gestore Ditta AL.TEK. S.r.l. che, per eventuali adempimenti di competenza, alla Ditta Framiva Metalli S.r.l., proprietario del sito produttivo, ed al Curatore Fallimentare, si è ribadita la necessità di immediata adozione di ogni qualsivoglia misura necessaria ad assicurare la tutela ambientale del sito e di consentire al Distretto ARTA Abruzzo di procedere con un sopralluogo presso lo stabilimento; si è inoltre richiesto di fornire tutte le informazioni utili in ordine all'attuale situazione dello stabilimento e, in particolare, di comunicare se è confermata o venuta meno la condizione di fatto in virtù della quale la Ditta AL.TEK. S.r.l. è subentrata nella titolarità del Provvedimento di A.I.A.;
- In assenza di riscontro a quanto imposto con diffida, con successiva determinazione n. DPC025/180 del **20/05/2021** l'A.C. ha avviato il **procedimento di revoca dell'autorizzazione** e chiusura dell'installazione ex art. 29-decies, comma 9, lett. c), della Parte Seconda - Titolo III-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- In data 30/11/2021 l'intero sito ex Otefal S.p.A. è stato acquisito dalla Ditta LUXE COAT S.r.l., che ha informato per le vie brevi l'A.C. in merito alla volontà di subentrare alla Ditta AL.TEK. S.r.l. nella titolarità dell'A.I.A. n. DPC025/235 del 29/11/2017 e s.m.i. al fine di riavviare l'attività.
- Preso atto della volontà della Ditta LUXE COAT S.r.l. di subentrare alla Ditta AL.TEK. S.r.l. nella titolarità dell'A.I.A. n. DPC025/235 del 29/11/2017 e s.m.i., nelle more della presentazione di istanza di voltura regolarmente sottoscritta dal cedente e dal subentrante, fermo restando la condizione di astensione da qualsivoglia attività sul sito, è stato di fatto archiviato il procedimento di revoca dell'autorizzazione e chiusura dell'installazione ex art. 29-decies, comma 9, lett. c), della Parte Seconda - Titolo III-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Si dà atto che, trattandosi di impianto inattivo, la data del sopralluogo è stata concordata con i Referenti della Ditta Luxe Coat Srl.

L'attività ispettiva è stata suddivisa in quattro fasi:

1. **Esame della documentazione** presente presso il distretto:
 - a. AIA PROVVEDIMENTO/A.I.A. N° DPC025/235 del 29.11.17;
 - b. 22.01.18 voltura da Framiva a Ala;
 - c. 23.04.19 voltura da Ala a Al.Tek.;
 - d. Report annuale 2018 del 31.05.19 di AlTek;
 - e. Report annuale 2019 del 29.05.20 di AlTek;
 - f. Nota Arta Controllo ordinario 23.11.2020;
 - g. Diffida 19.01.2021;
 - h. Diffida 16.04.2021
 - i. 20.05.21 avvio procedimento **revoca AIA** e chiusura;
 - j. 06.09.23 Richiesta di voltura AIA da Al.Tek. a Luxe Coat;
 - k. 13.10.23 Richiesta di controllo straordinario dell'AC Regione Abruzzo.

2. **Predisposizione del Piano di Ispezione**, col quale coerentemente con le richieste dell'AC si è previsto di :
 - Verificare lo stato dei luoghi;
 - Verificare la conformità alle prescrizioni AIA;
 - Stabilire le eventuali azioni e/o condizioni a carico della Ditta al fine di consentire la ripresa delle attività sul sito.

3. **Ispezione in Situ**, realizzata in un'unica giornata, il 18.10.2023, suddivisa in due parti:
 - Controllo della documentazione disponibile negli uffici della Luxe Coat Srl con i referenti aziendali;
 - Sopralluogo all'interno ed all'esterno dell'installazione, presenziato dai referenti aziendali, con documentazione dello stato dei luoghi con riprese fotografiche.

4. **Stesura del Rapporto Conclusivo di Ispezione Integrata Ambientale Straordinaria** con notifica all'Autorità Competente ed agli interessati, ai sensi dell' Art. 29 decies c.5 del D.Lgs. 152/06.

2 CONTROLLO DOCUMENTALE

2.1 Provvedimento A.I.A. N° DPC025/235 DEL 29/11/2017

Con Provvedimento A.I.A. N° DPC025/235 DEL 29/11/2017 è stata rilasciata alla **Framiva Metalli Srl**, con sede legale in Nucleo Industriale di Bazzano – L'Aquila, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (art.29-quarter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) per l'esercizio dell'attività **IPPC categoria 2.5 b) – fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli altri metalli.**

Con Provvedimento A.I.A. DPC025/55 del 13/02/2018 la Ditta **Ala Alluminio L'Aquila S.r.l.**, con Sede Legale in Via dell'Industria S.n.c., 67100 L'Aquila [AQ], C.F. 01977040664, è subentrata nella titolarità del Provvedimento A.I.A. N° DPC025/235 DEL 29/11/2017.

Con Provvedimento A.I.A. DPC025/157 del 02.05.2019 la Ditta **Al.Tek S.r.l.**, con Sede Legale in Via Emilio Caldara n. 38, 20122 Milano [MI], C.F. 10673930961, è subentrata nella titolarità del Provvedimento A.I.A. N° DPC025/235 DEL 29/11/2017.

Con determinazione n. DPC025/180 del 20/05/2021 l'A.C. ha avviato il **procedimento di revoca dell'autorizzazione e chiusura dell'installazione** (ex art. 29-decies, comma 9, lett. c), della Parte Seconda - Titolo III-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in assenza di riscontro a quanto imposto con la Diffida n. DPC025/0149 del 16/04/2021, notificata sia al Gestore Ditta AL.TEK. S.r.l. che, per eventuali adempimenti di competenza, alla Ditta Framiva Metalli S.r.l., proprietaria del sito produttivo. Detto procedimento risulta ad oggi di fatto archiviato.

ATTIVITA'	TIPO DI PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	POTENZIALITA'MASSIMA DI PRODUZIONE
Fonderia	Coil sbozzati di alluminio	Tonnellate	25.000
Laminatoio	Coil sbozzati di alluminio	Tonnellate	45.000
Tensiospianatrice	Coil	Tonnellate	35.000

FIGURA 1 - CAPACITÀ PRODUTTIVA AUTORIZZATA

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo, all'indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-energia> .

2.2 Richieste di modifica AIA

Non risultano agli atti richieste di modifica AIA, sostanziale e/o non sostanziale.

2.3 Report annuali

Risultano inviati i seguenti REPORT ANNUALI degli AUTOCONTROLLI:

Ditta	Anno di riferimento	Data invio
AL.TEK Srl	2018	Entro 01.06.2019
AL.TEK Srl	2019	Entro 01.06.2020

Nella nota Prot. n. 57228/2020, acquisita in atti al Prot. n. RA/450054 del 17/12/2020, l'ARTA Abruzzo ha trasmesso le risultanze del controllo effettuato in data **23/11/2020**. La relazione riporta in particolare:

Dall'esame della relazione annuale si evince quanto segue:

- Rumore: il gestore ha effettuato il collaudo acustico dell'impianto, giusta valutazione di impatto acustico datata 4/2/2019 ed a firma del tecnico competente Augusto Ionvenitti;
- Emissioni in atmosfera: risultano effettuati gli autocontrolli previsti per il 2019 ad eccezione di quelli sui camini E7,E7bis ed E11 che il gestore indica come inattivi. Per le emissioni E4,E4bis, E6 ed E6bis il gestore ha comunicato in data 20/05/2020 il superamento della portata e del Monossido di Carbonio, criticità già rilevata dall'Agenzia in occasione del precedente controllo ordinario **i cui esiti sono già stati a suo tempo trasmessi all'AG**. Causa emergenza COVID e interruzione attività non è stato possibile ripetere gli accertamenti;
- Scarichi idrici: nonostante il PMC non preveda il controllo degli scarichi SF1 e SF2 in quanto acque nere, questi sono stati caratterizzati sia nel 2018 che nel 2019. Nel merito delle acque di pioggia lo scarico SF4 ed SF3 sono stati entrambi controllati con frequenza annuale nonostante la frequenza di autocontrollo per lo scarico SF3 fosse semestrale;
- Migliorie: la ditta ha segnalato di non aver ancora dato avvio alla realizzazione di alcune migliorie previste nell'Elaborato tecnico descrittivo e specificatamente:
 - o l'impianto di trattamento di prima pioggia, che doveva essere completato entro 2 anni dal rilascio del titolo;
 - o il sistema di allerta in caso di attivazione del bypass di emergenza del camino E1 che doveva essere completato entro 12 mesi dal rilascio del titolo;
- Acque sotterranee: il Gestore ha effettuato il monitoraggio della sola acqua dei pozzi in quanto il piezometro risulta secco. Dai risultati analitici non si evincono criticità;
- Rifiuti: il Gestore ha caratterizzato i rifiuti prodotti;
- Manutenzioni: Dal rapporto si evince la mancata manutenzione per il 2019 dei forni di trattamento termico.
- Consumi e indici di produzione: essendo il 2019 il primo anno completo in cui gli impianti sono stati attivi non è possibile analizzare compiutamente i trend di produzione.

2.4 Diffida del 16.04.2021 (provvedimento AIA n. DPC025/149)

Nell'ultima Diffida dell'A.C. alla Ditta AL.TEK Srl del 16.04.2021 (provvedimento AIA n. DPC025/149) sono state inserite le seguenti prescrizioni:

- 1) immediata adozione di ogni qualsivoglia misura necessaria ad assicurare la tutela ambientale del sito dello stabilimento di Bazzano (AQ);
- 2) astensione da qualsivoglia attività che integri violazioni del Provvedimento di A.I.A. n. DPC025/235 del 29/11/2017, volturato con successivo Provvedimento n. DPC025/157 del 02/05/2019;
- 3) consentire al Distretto ARTA Abruzzo territorialmente competente di procedere con un sopralluogo presso lo stabilimento di Bazzano (AQ) per l'effettuazione dei controlli, comunicando e concordando con ARTA Abruzzo la data in cui è possibile svolgere detto sopralluogo, notificando all' A.C.;
- 4) fornire tutte le informazioni utili in ordine all'attuale situazione dello stabilimento sito in L'Aquila, frazione Bazzano, Via dell'Industria s.n.c., e, in particolare, comunicare se è confermata o venuta meno la condizione di fatto in virtù della quale, a seguito della istanza di volturazione del 16/04/2019, con Provvedimento A.I.A. n. DPC025/157 del 02/05/2019, la Ditta AL.TEK. S.r.l. è subentrata nella titolarità del Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC025/235 del 29/11/2017;
- 5) l'eventuale riattivazione del ciclo produttivo, che andrà comunicata all'A.C. con almeno 30 giorni di anticipo, potrà avvenire solo a seguito dell'attuazione di tutti gli interventi necessari alla rimozione delle criticità sulle emissioni convogliate e della avvenuta realizzazione delle migliorie, nonché alla rimozione di tutte le non conformità di cui alla richiamata nota ARTA Prot. n. 57228/2020.

3 ISPEZIONE IN SITU

3.1 ASPETTI GENERALI

Informazioni generali		
	Evidenze acquisite pre-ispezione/ analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
Nominativo del Gestore e delega nel caso di altra persona presente in sua vece	<p>2017 FRAMIVA compra all'asta lo stabilimento dal fallimento OTEFAL; Dal 2017 proprietario e gestore: FRAMIVA; Da 01.2018 proprietario FRAMIVA, gestore ALA; Da 04.2019 proprietario FRAMIVA, gestore ALTEK;</p> <p>05.11.2020 il tribunale revoca la proprietà del sito a FRAMIVA;</p> <p>23.11.2020 da un controllo ordinario Arta, lo stabilimento risulta chiuso e non presidiato; l'impianto è inattivo; 19.01.2021 l'AC Diffida AL.TEK Srl; 08.02.2021 AL.TEK Srl comunica che, a causa del fallimento Framiva Metalli, è in corso la conseguente riassegnazione del sito; 16.04.2021 l'AC Diffida AL.TEK Srl</p> <p>20.05.21 Avvio procedimento revoca AIA ad AL.TEK;</p> <p>30/11/2021 il tribunale vende lo stabilimento a LUXE COAT (seconda aggiudicataria dell'asta) dal fallimento OTEFAL;</p> <p>06.09.2023 LUXE COAT chiede la VOLTURA dell'AIA.</p>	<p>Attualmente il titolare dell'AIA è AL.TEK Srl, con sede legale in Via Emilio Caldara n.38, 20122 Milano, CF 01673930961. L'impianto è INATTIVO. La Ditta AL.TEK ha lasciato il sito.</p> <p>Attualmente il proprietario del sito è Luxe Coat Srl. Legale Rappresentante LUXE COAT Srl: PROCOPI GIUSEPPE, nato a Catanzaro il 30.12.1974, residente a La Pahilla. Calle la Alhòndiga 2, 46370 Chiva, Valencia, SPAGNA. Referente aziendale Luxe Coat presente all'ispezione: Direttore di Stabilimento CALVANO ALFREDO.</p> <p><u>I Referenti Luxe Coat comunicano che nel sito non sono presenti documenti relativi alla precedente Gestione Ambientale.</u></p>

Informazioni generali		
	Evidenze acquisite pre-ispezione/ analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
VOLTURE richieste	02.2018 Voltura da Framiva Metalli Srl a ALA Alluminio L'Aquila Srl; 04.2019 Voltura da ALA Alluminio L'Aquila Srl a AL.TEK Srl; 09.2023 Richiesta Voltura da AL.TEK Srl a LUXE COAT Srl.	
Riferimenti documentali (Notifica) in caso di Assoggettamento al D.Lgs 105/2015 (Rischio di Incidenti Rilevanti).	NO	NO
Certificazioni ambientali (EMAS, ISO 14001,...)	NO	NO
Riferimenti documentali Pagamento tariffa e verifica congruenza.	Non presenti	Agli atti non risultano versamenti della tariffa di controllo ordinario da parte del Gestore.
Procedimenti AIA <u>in corso</u> riferiti a Riesami Parziali a seguito di richieste di modifiche sostanziali o Riesame Complessivo .	Nulla	Nulla
Procedimenti AIA <u>conclusi</u> riferiti a Riesami Parziali a seguito di richieste di modifiche sostanziali o Riesame Complessivo .	Nulla	Nulla
Richieste di modifiche non sostanziali <u>in corso</u> .	Nulla	Nulla
Richieste di modifiche non sostanziali <u>concluse</u> .	Nulla	Nulla
Comunicazioni pervenute dal Gestore ad Arta dall'autorizzazione o dall'ultima visita ispettiva relativamente ad eventuali superamenti delle VLE registrati in autocontrollo.	20.05.2020 il gestore di AL.TEK ha comunicato per i camini E4, E4bis, E6, E6bis un superamento della portata e del Monossido di Carbonio , criticità già rilevata da Arta in occasione di un precedente controllo ordinario i cui esiti sono già stati a suo tempo trasmessi all'AC e AG.	I Referenti Luxe Coat comunicano che nel sito non sono presenti documenti relativi alla precedente Gestione.
Comunicazioni varie pervenute dal Gestore ad Arta dall' autorizzazione o dall' ultima visita ispettiva .	Con nota del 08/02/2021 , acquisita in atti al Prot. n. RA/44919 stessa data, la Ditta AL.TEK. S.r.l. ha comunicato che: “[...] Lo stabilimento operativo di Bazzano (AQ) - al cui interno è tenuta la maggior parte della	Alla data del sopralluogo non sono arrivate nuove comunicazioni da AL.TEK Srl.

Informazioni generali		
	Evidenze acquisite pre-ispezione/ analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
	documentazione relativa alla società - è in fase di riconsegna da parte del Curatore del fallimento n. 39/2020, oggi revocato. Pertanto, non appena lo stesso verrà riconsegnato, sarà nostra cura contattarVi immediatamente per fissare un incontro presso il sito operativo per procedere con l'iter richiesto [...]"	
PRESCRIZIONE AIA Art.13 REPORT ANNUALI degli AUTOCONTROLLI pervenuti ad Arta:	2018 - Inviato da ALTEK entro l'01.06.2019 2019 - Inviato da ALTEK entro l'01.06.2020	Omesso invio del REPORT 2020. Stabilimento attualmente INATTIVO.
Segnalazioni da parte dell'ARTA Abruzzo comunicate all'AC.	Con nota Prot. n. 57228/2020, acquisita in atti al Prot. n. RA/450054 del 17/12/2020, ARTA Abruzzo ha trasmesso le risultanze del controllo effettuato in data 23/11/2020 , comunicando l'impossibilità di accedere in quanto: "[...] al momento del controllo lo stabilimento risultava chiuso e non presidiato [...]" ;	
Diffide dell'AC.	Provvedimento di Diffida n. DPC025/013 del 19/01/2021 ad AL.TEK. Srl; Provvedimento di Diffida n. DPC025/0149 del 16/04/2021 ad AL.TEK Srl	
Pendenze per violazioni (diffide) in corso	In assenza di riscontro a quanto imposto con diffida , con successiva determinazione n. DPC025/180 del 20/05/2021 l'A.C. ha avviato il procedimento di revoca dell'autorizzazione e chiusura dell'installazione.	
VISITE ISPETTIVE precedenti	Con nota Prot. n. 57228/2020, acquisita in atti al Prot. n. RA/450054 del 17/12/2020, ARTA Abruzzo ha trasmesso le risultanze del controllo effettuato in data 23/11/2020, comunicando l'impossibilità di accedere in quanto: "[...] al momento del controllo lo stabilimento risultava chiuso e non presidiato [...]" ;	

Informazioni generali

	Evidenze acquisite pre-ispezione/ analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
	Di seguito le risultanze della sola analisi documentale:	

Dall'esame della relazione annuale si evince quanto segue:

- Rumore: il gestore ha effettuato il collaudo acustico dell'impianto, giusta valutazione di impatto acustico datata 4/2/2019 ed a firma del tecnico competente Augusto Ionvenitti;
- Emissioni in atmosfera: risultano effettuati gli autocontrolli previsti per il 2019 ad eccezione di quelli sui camini E7, E7bis ed E11 che il gestore indica come inattivi. Per le emissioni E4, E4bis, E6 ed E6bis il gestore ha comunicato in data 20/05/2020 il superamento della portata e del Monossido di Carbonio, criticità già rilevata dall'Agenzia in occasione del precedente controllo ordinario **i cui esiti sono già stati a suo tempo trasmessi all'AG.** Causa emergenza COVID e interruzione attività non è stato possibile ripetere gli accertamenti;
- Scarichi idrici: nonostante il PMC non preveda il controllo degli scarichi SF1 e SF2 in quanto acque nere, questi sono stati caratterizzati sia nel 2018 che nel 2019. Nel merito delle acque di pioggia lo scarico SF4 ed SF3 sono stati entrambi controllati con frequenza annuale nonostante la frequenza di autocontrollo per lo scarico SF3 fosse semestrale;
- Migliorie: la ditta ha segnalato di non aver ancora dato avvio alla realizzazione di alcune migliorie previste nell'Elaborato tecnico descrittivo e specificatamente:
 - o l'impianto di trattamento di prima pioggia, che doveva essere completato entro 2 anni dal rilascio del titolo;
 - o il sistema di allerta in caso di attivazione del bypass di emergenza del camino E1 che doveva essere completato entro 12 mesi dal rilascio del titolo;
- Acque sotterranee: il Gestore ha effettuato il monitoraggio della sola acqua dei pozzi in quanto il piezometro risulta secco. Dai risultati analitici non si evincono criticità;
- Rifiuti: il Gestore ha caratterizzato i rifiuti prodotti;
- Manutenzioni: Dal rapporto si evince la mancata manutenzione per il 2019 dei forni di trattamento termico.
- Consumi e indici di produzione: essendo il 2019 il primo anno completo in cui gli impianti sono stati attivi non è possibile analizzare compiutamente i trend di produzione.

3.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Emissioni convogliate in atmosfera		
Riferimenti AIA	Evidenze acquisite pre-ispezione/ analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
<i>CORRISPONDENZA PLANIMETRIE</i>	“Planimetria Punti di Emissione” Allegato 1 AIA	L’impianto non risulta aver subito modifiche impiantistiche o del layout.
<i>CONTROLLO REGISTRI</i> <i>Da PMC Art. 11</i>	<p>Emissioni in atmosfera, si programma di verificare:</p> <p>Il “Registro emissioni”.</p> <p>Gli autocontrolli esperiti sui Punti di emissione :</p> <p>E1, forno fusorio (quadrimestrale a regime)</p> <p>E2, laminatoio (semestrale)</p> <p>E3, sala tip (annuale)</p> <p>E4, bruciatore 1 (annuale)</p> <p>E4bis, bruciatore 1 (annuale)</p> <p>E5, bruciatore 2 (annuale)</p> <p>E5bis, bruciatore 2 (annuale)</p> <p>E6, bruciatore 3 (annuale)</p> <p>E6bis, bruciatore 3 (annuale)</p> <p>E7, bruciatore 4 (annuale)</p> <p>E7bis, bruciatore 4 (annuale)</p> <p>E8, camera forno 1 (trascurabile)</p> <p>E9, camera forno 2 (trascurabile)</p> <p>E10, camera forno 3 (trascurabile)</p> <p>E11, camera forno 4 (trascurabile)</p> <p>E12, caldaia uffici (NO monitoraggio)</p> <p>E13, centrale termica (NO monitoraggio)</p> <p>E14, caldaia stiral (NO monitoraggio)</p> <p>“Registro interno manutenzioni”</p>	<p>L’impianto è INATTIVO.</p> <p>In stabilimento non è presente alcuna documentazione relativa alla Gestione Ambientale precedente, titolare dell’AIA.</p> <p>Non sono presenti Registri emissioni e/o Registri manutenzioni.</p> <p>Il 20.05.2020 il gestore ha comunicato per i camini E4, E4bis, E6, E6bis un superamento della portata e del Monossido di Carbonio, criticità già rilevata da Arta in occasione di un precedente controllo ordinario i cui esiti sono già stati a suo tempo trasmessi all’AC e AG.</p> <p>Gli 8 camini dei quattro bruciatori presentano una discontinuità a monte del punto di campionamento, che potrebbe interferire con le attività di autocontrollo. Si suggerisce al Referente Luxe Coat di attenzionare questa problematica prima di riattivare gli impianti, per evitare superamenti futuri.</p>

Emissioni convogliate in atmosfera																	
Riferimenti AIA	Evidenze acquisite pre-ispezione/ analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa															
	<p>Le attività di manutenzione effettuate sui Sistemi di abbattimento fumi:</p> <p>E1, abbattitore fumi fonderia FILTRO A MANICHE VENTILATORE E VALVOLA DI PARTENZA Dosatore materiali Controllo efficacia del sistema di dosaggio della calce e dei carboni attivi Coclea di scarico E2, abbattitore laminatoio Piastre a condensazione e filtri a tessuto E3, abbattitore sala tip Filtro a maniche</p>																
<p>CAMPIONAMENTO ED ANALISI Arta da “Piano dei Controlli Arta” Art.14.</p>	<table border="1"> <tr> <td>Campionamento ed Analisi su un punto di emissione E1</td> </tr> <tr> <td>Voce</td> </tr> <tr> <td>Campionamento</td> </tr> <tr> <td>Portata</td> </tr> <tr> <td>Ossigeno</td> </tr> <tr> <td>Umidità</td> </tr> <tr> <td>Polveri</td> </tr> <tr> <td>COT</td> </tr> <tr> <td>Ossidi di azoto</td> </tr> <tr> <td>Monossido di carbonio</td> </tr> <tr> <td>Acido cloridrico</td> </tr> <tr> <td>Acido fluoridrico</td> </tr> <tr> <td>Cromo totale</td> </tr> <tr> <td>Piombo totale</td> </tr> <tr> <td>*Dibenzo p diossine e dibenzo furani policlorurati</td> </tr> </table>	Campionamento ed Analisi su un punto di emissione E1	Voce	Campionamento	Portata	Ossigeno	Umidità	Polveri	COT	Ossidi di azoto	Monossido di carbonio	Acido cloridrico	Acido fluoridrico	Cromo totale	Piombo totale	*Dibenzo p diossine e dibenzo furani policlorurati	<p>L'impianto è INATTIVO. Non sono stati effettuati campionamenti da Arta.</p>
	Campionamento ed Analisi su un punto di emissione E1																
	Voce																
	Campionamento																
	Portata																
	Ossigeno																
	Umidità																
	Polveri																
	COT																
	Ossidi di azoto																
	Monossido di carbonio																
	Acido cloridrico																
	Acido fluoridrico																
	Cromo totale																
	Piombo totale																
*Dibenzo p diossine e dibenzo furani policlorurati																	
* L'ARTA assicurerà il campionamento e l'analisi di policloro dibenzo diossine e dibenzo furani ricorrendo a laboratori accreditati del Sistema Agenziale Nazionale																	

Emissioni convogliate in atmosfera

Riferimenti AIA	Evidenze acquisite pre-ispezione/ analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa																			
	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Campionamento ed Analisi su un punto di emissione E2</td> </tr> <tr> <td>Voce</td> </tr> <tr> <td>Campionamento</td> </tr> <tr> <td>Portata</td> </tr> <tr> <td>Umidità</td> </tr> <tr> <td>Polveri</td> </tr> <tr> <td>Sov classe II</td> </tr> <tr> <td>Sov classe III</td> </tr> <tr> <td>Sov classe IV</td> </tr> <tr> <td>Sov classe V</td> </tr> </table> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Campionamento ed Analisi su un punto di emissione a scelta tra E4, E4bis, E5, E5bis, E6, E6bis, E7, E7bis</td> </tr> <tr> <td>Voce</td> </tr> <tr> <td>Campionamento</td> </tr> <tr> <td>Portata</td> </tr> <tr> <td>Ossigeno</td> </tr> <tr> <td>Umidità</td> </tr> <tr> <td>Polveri</td> </tr> <tr> <td>Monossido di carbonio</td> </tr> <tr> <td>Ossidi di azoto</td> </tr> </table>	Campionamento ed Analisi su un punto di emissione E2	Voce	Campionamento	Portata	Umidità	Polveri	Sov classe II	Sov classe III	Sov classe IV	Sov classe V	Campionamento ed Analisi su un punto di emissione a scelta tra E4, E4bis, E5, E5bis, E6, E6bis, E7, E7bis	Voce	Campionamento	Portata	Ossigeno	Umidità	Polveri	Monossido di carbonio	Ossidi di azoto	
Campionamento ed Analisi su un punto di emissione E2																					
Voce																					
Campionamento																					
Portata																					
Umidità																					
Polveri																					
Sov classe II																					
Sov classe III																					
Sov classe IV																					
Sov classe V																					
Campionamento ed Analisi su un punto di emissione a scelta tra E4, E4bis, E5, E5bis, E6, E6bis, E7, E7bis																					
Voce																					
Campionamento																					
Portata																					
Ossigeno																					
Umidità																					
Polveri																					
Monossido di carbonio																					
Ossidi di azoto																					
VERIFICA PRESCRIZIONI																					
<p>PRESCRIZIONI ART. 6 EMISSIONI IN ATMOSFERA a) L'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è concessa limitatamente</p>	<p>PRESCRIZIONE COGENTE In caso di riattivazione dell'impianto.</p>	<p>PRESCRIZIONE COGENTE In caso di riattivazione dell'impianto.</p>																			

Emissioni convogliate in atmosfera		
Riferimenti AIA	Evidenze acquisite pre-ispezione/ analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione riportate nei QRE ;		
PRESCRIZIONI ART. 6 EMISSIONI IN ATMOSFERA b) I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs 81/2008 e successive modifiche).	PRESCRIZIONE COGENTE In caso di riattivazione dell'impianto.	PRESCRIZIONE COGENTE In caso di riattivazione dell'impianto. Prima della riattivazione di ogni impianto emittente in atmosfera il proponente dovrà verificare lo stato di accessibilità in sicurezza dei punti di prelievo in conformità al D.Lgs.81/2008 ed alle norme UNI EN applicabili.
PRESCRIZIONI ART. 6 EMISSIONI IN ATMOSFERA c) Ogni punto di emissione deve essere (...)	PRESCRIZIONE COGENTE In caso di riattivazione dell'impianto.	PRESCRIZIONE COGENTE In caso di riattivazione dell'impianto. Prima della riattivazione di ogni impianto emittente in atmosfera il proponente dovrà verificare le caratteristiche dei punti di prelievo in conformità alle pertinenti norme UNI EN.
PRESCRIZIONI ART. 6 EMISSIONI IN ATMOSFERA d) Il Gestore, al rilascio dell'AIA, dovrà individuare una data di messa in esercizio degli impianti e provvedere agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 269 co 6 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. In particolare: • 15 giorni prima della messa in esercizio degli impianti, l'azienda dovrà	PRESCRIZIONE relativa alla prima attivazione degli impianti	Al riavvio impianti si suggerisce di richiedere la ripetizione degli autocontrolli previsti per la MARCIA CONTROLLATA .

Emissioni convogliate in atmosfera

Riferimenti AIA	Evidenze acquisite pre-ispezione/ analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
<p>darne comunicazione all’Autorità Competente, al Comune, al Distretto ARTA, al Dipartimento Prov.le della ASL;</p> <ul style="list-style-type: none">• Durante la marcia controllata, eseguita in un periodo continuativo di 15 gg, l’azienda dovrà effettuare almeno due autocontrolli per i punti di emissione E2 ed E3 e tre autocontrolli per il punto di emissione E1, preferibilmente non consecutivi nelle condizioni più gravose di esercizio;• Entro 45 gg dalla data fissata per la messa a regime dell’impianto, l’impresa dovrà comunicare all’Autorità Competente, al Comune, al Distretto ARTA, al Dipartimento Prov.le della ASL, i dati relativi alle emissioni misurate durante la marcia controllata;• La messa a regime degli impianti non potrà durare più di 90 giorni.• Qualora dagli esiti della marcia controllata si desuma la necessità di aggiornare i QRE proposto ed autorizzato, il Gestore ne darà tempestiva comunicazione all’Autorità Competente e al Distretto ARTA competente per territorio, chiedendo contestualmente la modifica dell’autorizzazione.		

Emissioni convogliate in atmosfera

Riferimenti AIA	Evidenze acquisite pre-ispezione/ analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
<ul style="list-style-type: none"> Tutti i punti di emissione dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme UNI per il campionamento e devono essere accessibili in sicurezza. 		
<p>PRESCRIZIONI ART. 6 EMISSIONI IN ATMOSFERA e) È necessario che il Gestore si doti di una procedura che assicuri la tracciabilità delle eventuali entrate in funzione del bypass, del motivo dell'entrata in funzione del bypass e delle azioni da intraprendere per il ripristino del corretto funzionamento (sistema di registrazione da tenere a disposizione degli organi di controllo).</p>	<p>PRESCRIZIONE COGENTE Da verificare in caso di riattivazione del FORNO FUSORIO.</p>	<p>Il Referente Luxe Coat comunica che la riattivazione del FORNO FUSORIO non è prevista prima del 2025 e comunque avverrà solo previa valutazione della riattivabilità degli impianti e della tipologia di materiali ammissibili alla fusione da parte dell'A.C.</p>
<p>PRESCRIZIONI ART.11 PMC Per i camini E8, E9, E10, E11 si ritiene di escludere tali punti di emissione dagli autocontrolli viste le basse concentrazioni di COT e la durata dell'emissione inferiore ai 30 minuti come da UNI 15289.</p>	<p>PRESCRIZIONE COGENTE</p>	<p>Verificare in caso di riattivazione dell'impianto.</p>
<p>PRESCRIZIONI ART.11 PMC Per il primo anno di esercizio a partire dalla messa in esercizio dell'impianto</p>	<p>PRESCRIZIONE COGENTE In caso di riattivazione del FORNO FUSORIO.</p>	<p>Il Referente Luxe Coat comunica che la riattivazione del FORNO FUSORIO non è prevista prima del 2025 e comunque avverrà solo previa valutazione della</p>

Emissioni convogliate in atmosfera

Riferimenti AIA	Evidenze acquisite pre-ispezione/ analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
connesso a punto di emissione E1 il monitoraggio è trimestrale, al fine di valutare con maggiore frequenza il corretto funzionamento del presidio di abbattimento installato. Al termine di tale monitoraggio la frequenza è quadrimestrale.		riattivabilità degli impianti e della tipologia di materiali ammissibili alla fusione da parte dell’A.C.

3.4 SCARICHI IDRICI

Scarichi idrici e Rete idrica										
Riferimenti AIA	Evidenze acquisite pre-ispezione/ analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa								
<i>CORRISPONDENZA PLANIMETRIE</i>	“Planimetria con indicazione delle reti fognanti” Allegato 2 AIA	Non risultano modifiche								
<i>CONTROLLO REGISTRI</i> <i>Da PMC Art. 11</i>	SF1 (nere fonderia) e SF2 (nere stiral) non monitorare perché assimilabili a domestiche. SF4 (bianche stiral) (METEORICHE seconda pioggia)- Archivio Analisi SF3 (bianche fonderia) (TRATTAMENTO PRIMA PIOGGIA) – Archivio Analisi impianto di trattamento. Registro interno manutenzioni impianto di trattamento acque.	L’impianto è INATTIVO. In stabilimento non è presente alcuna documentazione relativa alla Gestione precedente. Non sono presenti Rapporti di Prova relativi ad autocontrolli nè Registro interno manutenzioni impianto di trattamento acque.								
<i>CORRISPONDENZA IMPIANTI</i>		NON RISULTA ANCORA REALIZZATO IL DEPURATORE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA PREVISTO dal titolo autorizzativo. La realizzazione dell’impianto dovrà essere assicurata in caso di riattivazione impianti.								
<i>CAMPIONAMENTO ED ANALISI Arta da “Piano dei Controlli Arta” Art.14.</i>	<table border="1"> <tr> <td>Campionamento ed Analisi: punto SF3</td> </tr> <tr> <td>Voce</td> </tr> <tr> <td>Campionamento</td> </tr> <tr> <td>Temperatura</td> </tr> <tr> <td>pH</td> </tr> <tr> <td>Idrocarburi totali</td> </tr> <tr> <td>Metalli: Al, As, Hg, Cd, Crtot, Ni, Pb, Fe, Cu, Mn, CrVI, Zn</td> </tr> <tr> <td>SST</td> </tr> </table>	Campionamento ed Analisi: punto SF3	Voce	Campionamento	Temperatura	pH	Idrocarburi totali	Metalli: Al, As, Hg, Cd, Crtot, Ni, Pb, Fe, Cu, Mn, CrVI, Zn	SST	L’impianto è INATTIVO. Non sono stati effettuati campionamenti da Arta.
Campionamento ed Analisi: punto SF3										
Voce										
Campionamento										
Temperatura										
pH										
Idrocarburi totali										
Metalli: Al, As, Hg, Cd, Crtot, Ni, Pb, Fe, Cu, Mn, CrVI, Zn										
SST										
VERIFICA PRESCRIZIONI										

Nessuna PRESCRIZIONE

3.5 ACQUE SOTTERRANEE

Acque sotterranee												
Riferimenti AIA	Evidenze acquisite pre-ispezione/ analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa										
<i>CORRISPONDENZA PLANIMETRIE</i>	Non presente "Planimetria pozzi e/o piezometro".											
<i>CONTROLLO REGISTRI</i> <i>Da PMC Art. 11</i>	"Archivio Autocontrolli" Annuale Piezometro1, pozzo 1, pozzo2:	L'impianto è INATTIVO. In stabilimento non è presente alcuna documentazione relativa alla Gestione Ambientale precedente, titolare dell'AIA. Non sono presenti Archivio autocontrolli acque sotterranee. Si ritiene necessario UN CONTROLLO PREVENTIVO delle acque sotterranee (pozzo1, pozzo2, piezometro1).										
<i>CAMPIONAMENTO ED ANALISI Arta da</i> <i>"Piano dei Controlli Arta" Art.14.</i>	<table border="1"> <tr> <td>Campionamento e analisi su pozzo 1 e pozzo 2:</td> </tr> <tr> <td>Voce</td> </tr> <tr> <td>Livello piezometrico</td> </tr> <tr> <td>Campionamento</td> </tr> <tr> <td>pH</td> </tr> <tr> <td>Temperatura</td> </tr> <tr> <td>Conducibilità</td> </tr> <tr> <td>Ossidabilità Kubel</td> </tr> <tr> <td>Solfati</td> </tr> <tr> <td>Metalli: Al, As, Hg, Cd, Crtot, Ni, Pb, Fe, Cu, Mn, CrVI, Zn, B</td> </tr> </table>	Campionamento e analisi su pozzo 1 e pozzo 2:	Voce	Livello piezometrico	Campionamento	pH	Temperatura	Conducibilità	Ossidabilità Kubel	Solfati	Metalli: Al, As, Hg, Cd, Crtot, Ni, Pb, Fe, Cu, Mn, CrVI, Zn, B	L'impianto è INATTIVO. Non sono stati effettuati campionamenti da Arta. IL campionamento verrà esperito in caso di riattivazione impianti ed in sede di controllo ordinario
Campionamento e analisi su pozzo 1 e pozzo 2:												
Voce												
Livello piezometrico												
Campionamento												
pH												
Temperatura												
Conducibilità												
Ossidabilità Kubel												
Solfati												
Metalli: Al, As, Hg, Cd, Crtot, Ni, Pb, Fe, Cu, Mn, CrVI, Zn, B												

Acque sotterranee		
Riferimenti AIA	Evidenze acquisite pre-ispezione/ analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
	Idrocarburi (C>12 e C<12)	
	Composti organici aromatici (BTEX)	
VERIFICA PRESCRIZIONI		
<p>PRESCRIZIONI ART.9 RELAZIONE DI RIFERIMENTO</p> <p>a) devono essere messi in atto tutti i necessari accorgimenti tecnici e gestionali al fine di prevenire il rischio di contaminazione del suolo delle acque sotterranee</p>	<p>PRESCRIZIONE COGENTE In caso di riattivazione dell'impianto.</p>	<p>PRESCRIZIONE COGENTE In caso di riattivazione dell'impianto.</p>
<p>PRESCRIZIONI ART.9 RELAZIONE DI RIFERIMENTO</p> <p>b) i serbatoi contenenti sostanze pericolose devono essere dotati di bacino di contenimento, perfettamente integro di volume pari al volume del serbatoio stesso. Lo stoccaggio delle materie pericolose, nonché le operazioni di carico e scarico dei serbatoi e dei contenitori di sostanze Pag. 13 di 38 pericolose devono essere effettuati su aree perfettamente impermeabili cordolate, coperte e dotate di pozzetto cieco di raccolta degli sversamenti. Eventuali caditoie presenti nelle aree di carico e scarico e di movimentazione delle sostanze pericolose, devono essere se possibile</p>	<p>PRESCRIZIONE COGENTE In caso di riattivazione dell'impianto.</p>	<p>PRESCRIZIONE COGENTE In caso di riattivazione dell'impianto.</p>

Acque sotterranee

Riferimenti AIA	Evidenze acquisite pre-ispezione/ analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
definitivamente chiuse o in alternativa sempre coperte prima dell'avvio delle operazioni. L'azienda deve porre in essere procedure di verifica dell'impermeabilizzazione dei piazzali e di ripristino dove necessario.		

3.6 RIFIUTI

Rifiuti		
Riferimenti AIA	Evidenze acquisite pre-ispezione/ analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
CORRISPONDENZA PLANIMETRIE	<p>“Planimetria Stoccaggio rifiuti” Allegato 3 AIA</p> <p>L’azienda gestisce i rifiuti in deposito temporaneo.</p>	<p>Nel sopralluogo effettuato si è riscontrata la presenza di NUMEROSI RIFIUTI localizzati in UNA ZONA INTERNA, DUE ZONE ESTERNE COPERTE e DUE ZONE ESTERNE NON COPERTE.</p> <p>Non risulta evidenza della loro caratterizzazione e non è accertata l’identità del produttore.</p> <p>Il Referente Luxe Coat comunica che I RIFIUTI appartengono alla precedente gestione e presenta i seguenti documenti, che vengono acquisiti, per tracciare la titolarità degli stessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricostruzione dei passaggi amministrativi relativi all’acquisizione dell’insediamento produttivo Ex Otefal datato 01.09.2023; - Atto di vendita fallimentare di azienda alla Luxe Perfil S.l; - Trascrizione dell’atto di vendita alla Luxe Coat S.r.l; - Verbale di consegna redatto dall’Istituto Vendite Giudiziarie Abruzzo dei beni inventariati nel fallimento OTEFAL Spa. <p>Si è richiesto al Referente Luxe Coat di fornire un elenco esaustivo e dettagliato, corredato di documentazione fotografica, di tutti i rifiuti con indicazione, se possibile, del produttore nonché di fornire eventuale prova documentale disponibile.</p> <p>Prima della riattivazione dell’impianto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I RIFIUTI devono essere MESSI IN SICUREZZA. - Si dovrà confermare o ripresentare “Planimetria Stoccaggio rifiuti” che tenga conto dei rifiuti stoccati in deposito incontrollato.

Rifiuti

Successivamente alla **MESSA IN SICUREZZA**, I RIFIUTI dovranno essere **SMALTITI** a norma di legge.

CONTROLLO REGISTRI

Archivio analisi
1 volta l'anno su un campione rappresentativo
Rifiuti di produzione:

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)
Produzione	10.03.16
Produzione	10.03.23*
Produzione	15.01.10*
Produzione	16.11.04
Produzione	16.03.04
Produzione	15.02.03
Produzione	17.06.03
Produzione	13.02.05*
Produzione	15.02.02*
Produzione	19.11.05*

L'impianto è **INATTIVO**.

In stabilimento non è presente alcuna documentazione relativa alla **Gestione** precedente, titolare dell'AIA.

Non sono presenti presso l'installazione **Rapporti di Prova** relativi alla **caratterizzazione dei Rifiuti**.

VERIFICA PRESCRIZIONI

Nessuna prescrizione

3.7 RUMORE

Rumore		
Riferimenti AIA	Evidenze acquisite pre-ispezione/ analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
<i>CONTROLLO REGISTRI</i> <i>Da PMC Art. 11</i>	Relazione fonometrica del tecnico competente in acustica. Quadriennale. Da postazione P1 a P30 e R1, recettore abitativo.	L'impianto è INATTIVO. In stabilimento non è presente alcuna documentazione relativa alla Gestione Ambientale precedente.
<i>VERIFICA PRESCRIZIONI</i>		
PRESCRIZIONE ART:10 RUMORE a) Dopo la predisposizione dei sistemi di mitigazione e riduzione dell'impatto acustico previsti , il Gestore dovrà effettuare un piano di monitoraggio delle emissioni acustiche in fase di esercizio relativa ai punti in cui i limiti vengono superati;	PRESCRIZIONE ANCORA COGENTE In caso di riattivazione dell'impianto.	Entro le tempistiche stabilite dall'A.C. in caso di riattivazione impianti il nuovo Gestore dovrà verificare la necessità di adottare SISTEMI DI MITIGAZIONE E RIDUZIONE dell'impatto acustico.
PRESCRIZIONE ART:10 RUMORE b) Entro 120 giorni dall'inizio dell'attività, il Gestore deve comunicare al Comune di L'Aquila i dati relativi alle emissioni sonore rilevati in un periodo pari a 90 giorni dall'inizio dell'attività e contenuti in una apposita relazione di "collaudo acustico" , redatta da un tecnico competente in acustica ambientale.	PRESCRIZIONE relativa alla prima attivazione dell'impianto.	A causa della prolungata inattività dell'impianto si suggerisce di ripetere il MONITORAGGIO ACUSTICO ad impianti attivi.
PRESCRIZIONE ART:11 PMC Ove il Comune proceda a zonizzazione del territorio, i limiti di zona, in termini di livello di pressione acustica ambientale (dB(A)), dovranno essere rivisti ed eventualmente adeguati.	PRESCRIZIONE ANCORA COGENTE In caso di riattivazione dell'impianto.	PRESCRIZIONE ANCORA COGENTE In caso di riattivazione dell'impianto la valutazione dovrà tener conto della zonizzazione acustica del territorio comunale.

3.8 MALFUNZIONAMENTI, EVENTI INCIDENTALI, MANUTENZIONI

Malfunzionamenti, eventi incidentali e relative comunicazioni all'AC		
Riferimenti AIA	Evidenze acquisite pre-ispezione/ analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
<p><i>CONTROLLO REGISTRI</i> <i>Da PMC Art. 11</i></p>	<p><u>"Registro manutenzioni meccaniche".</u> <u>"Registro manutenzioni emissioni in atmosfera".</u></p> <p>Manutenzione ordinaria forno, 2 volte l'anno. Manutenzione ordinaria laminatoio, settimanale, manutenzione ordinaria Stiral, 2 volte l'anno. Manutenzione ordinaria forni trattamento termico, annuale. Manutenzione ordinaria impianto di aspirazione e abbattimento fumi, filtro a maniche settimanale, ventilatore e valvola di partenza, dosatore materiali, clochea di scarico.</p>	<p>L'impianto è INATTIVO. In stabilimento non è presente alcuna documentazione relativa alla Gestione precedente. Non sono presenti Registri manutenzioni meccaniche e manutenzioni emissioni in atmosfera.</p>
<p>Comunicazioni ad Arta e/o AC di malfunzionamenti e/o eventi incidentali.</p>	<p>Nessuna</p>	<p>L'impianto è INATTIVO</p>
VERIFICA PRESCRIZIONI		

Malfunzionamenti, eventi incidentali e relative comunicazioni all'AC

<p>PRESCRIZIONE ART:12 Malfunzionamenti ed Emergenze.</p> <p>REPARTO FONDERIA abbattitore Sistemi di controllo/allarmi associati (...). Modalità operative (...) DPI (...) Misure di Sicurezza (...) Modalità di allarme alle autorità preposte (...)</p>	<p>PRESCRIZIONE COGENTE In caso di riattivazione dell'impianto.</p>	<p>PRESCRIZIONE COGENTE In caso di riattivazione dell'impianto.</p>
<p>PRESCRIZIONE ART:12 Malfunzionamenti ed Emergenze.</p> <p>Emergenze Area di Stoccaggio RIFIUTI LIQUIDI (...)</p>	<p>PRESCRIZIONE COGENTE In caso di riattivazione dell'impianto.</p>	<p>PRESCRIZIONE COGENTE In caso di riattivazione dell'impianto.</p>
<p>PRESCRIZIONE ART:12 Arresto definitivo dell'Impianto</p> <p>Entro 30 giorni dal termine delle attività di smantellamento, che verrà debitamente comunicato agli Enti Competenti, l'azienda dovrà presentare all'Autorità Competente, al Servizio Gestione rifiuti della Regione Abruzzo, all'ARTA Distretto provinciale competente, alla Provincia ed alla ASL territorialmente competente il "piano di indagini " redatto secondo le "Linee Guida per indagini ambientali" approvate con la DGR n. 460 del 04/07/2011 ai sensi dell' art. 9 (Siti industriali dimessi).</p> <p><u>Cessazione definitiva dell'attività</u> In caso di dismissione definitiva dell'attività, il Gestore dell'impianto deve darne comunicazione, con un anticipo di almeno 15 giorni, a Regione Abruzzo, Comune, Arta, Provincia.</p> <p>Il Comune è l'ente competente per le procedure tecnico/amministrative inerenti le indagini di qualità ambientale, caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti industriali dimessi ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.R. 45/07 e s.m.i.</p> <p>Il Gestore è tenuto alla predisposizione di un "Piano di indagini ambientali", redatto secondo le "Linee Guida per indagini ambientali" approvate con la DGR n. 460 del 04/07/2011 ai sensi dell'art. 9 (Siti industriali dimessi), dell'Allegato 2 (Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati – luglio 2007) alla L.R. 45/07 e s.m.i.</p> <p>Tale piano deve essere inviato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Regione Abruzzo - Servizio gestione rifiuti- ufficio attività tecniche; ⇒ Comune territorialmente competente; ⇒ Arta Distretto provinciale competente; ⇒ ASL territorialmente competente; ⇒ Provincia territorialmente competente; ⇒ Autorità Competente per l'AIA. 	<p>La Ditta attualmente titolare dell'AIA, che ha precedentemente gestito l'impianto e lo ha FERMATO, in seguito al FALLIMENTO della Ditta titolare del sito, la FRAMIVA METALLI Srl, è la AL.TEK Srl.</p> <p>La Ditta, solo dopo verifica dei tecnici Arta del fermo dell'impianto e dell'uscita dal sito e della conseguente diffida dell'AC, ha tardivamente comunicato il FERMO.</p>	<p>La Ditta AL.TEK. Srl ha comunicato IN RITARDO il FERMO dell'impianto e l'uscita dal sito.</p> <p>L'impianto ha attualmente un nuovo proprietario, che intende riavviarlo, quindi non è in arresto definitivo. Ove la voltura a Luxe Coat srl non andasse a buon fine tutte le indagini tornerebbero di competenza del precedente Gestore.</p>

4 CONCLUSIONI

4.1 Schema riepilogativo ISPEZIONE

Conclusa l'ispezione si riporta di seguito uno schema riassuntivo suddiviso per tematiche, in base alle seguenti valutazioni richieste dall'A.C.:

- a. Acclarare l'effettivo **stato dei luoghi** del sito ex AL.TEK. S.r.l. e verificare la **conformità alle prescrizioni** di cui all'A.I.A. n. DPC025/235 del 29/11/2017 e s.m.i., atteso il prolungato periodo di inattività conseguente alla procedura fallimentare n. 39/2020;
- b. **Stabilire le eventuali azioni e/o condizioni** a carico della Ditta LUXE COAT S.r.l. al fine di consentire la ripresa delle attività sul sito;

Si segnalano, quindi, le conformità, non conformità e le AZIONI propedeutiche alla VOLTURA e conseguente RIATTIVAZIONE dell'impianto, dettagliate nei successivi paragrafi:

SI PRECISA CHE TUTTE LE VALUTAZIONI ESCLUDONO AL MOMENTO LA RIATTIVAZIONE DEL FORNO FUSORIO, che, come riferito dai Referenti Luxe Coat, non avverrà prima del 2025, previa valutazione di fattibilità ed efficienza impianti di abbattimento.

Risultato ISPEZIONE straordinaria 19.10.2023			
TEMATICHE	CONFORME	NON CONFORME	CRITICITA' - AZIONI da intraprendere
Aspetti generali		X	
Emissioni in atmosfera			X
Scarichi idrici		X	X
Acque sotterranee			X
Rifiuti		X	X
Rumore			X
Malfunzionamenti, eventi incidentali, manutenzioni		X	

4.2 Schema riepilogativo CRITICITA'- AZIONI DA INTRAPRENDERE

Di seguito si riporta il dettaglio delle **AZIONI DA INTRAPRENDERE** da parte del Gestore richiedente la titolarità dell'AIA, propedeutiche alla VOLTURA e conseguente RIATTIVAZIONE dell'impianto.

	tematica	AZIONI DA INTRAPRENDERE prima della voltura e/o riattivazione degli impianti	AZIONI DA INTRAPRENDERE entro le tempistiche che stabilirà l'autorità competente
1	Emissioni in atmosfera		Prima della riattivazione di ogni impianto emittente in atmosfera il proponente dovrà verificare lo stato di accessibilità in sicurezza dei punti di prelievo in conformità al D.Lgs.81/2008 ed alle norme UNI EN applicabili.
2	Emissioni in atmosfera		Prima della riattivazione di ogni impianto emittente in atmosfera il proponente dovrà verificare le caratteristiche dei punti di prelievo in conformità alle pertinenti norme UNI EN.
3	Emissioni in atmosfera		Al riavvio impianti si suggerisce di richiedere la ripetizione degli autocontrolli previsti per la MARCIA CONTROLLATA.
4	Scarichi idrici		Si suggerisce di richiedere di REALIZZARE IL DEPURATORE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA , previsto ma non ancora realizzato, nella tempistica individuata dall'A.C.
5	Acque sotterranee	Si ritiene necessario UN CONTROLLO PREVENTIVO delle acque sotterranee (pozzo1, pozzo2, piezometro1).	
6	Rifiuti	Si ritiene indispensabile METTERE IN SICUREZZA i RIFIUTI presenti nello stabilimento	

	<i>tematica</i>	<i>AZIONI DA INTRAPRENDERE prima della voltura e/o riattivazione degli impianti</i>	<i>AZIONI DA INTRAPRENDERE entro le tempistiche che stabilirà l'autorità competente</i>
7	Rifiuti		Lo SMALTIMENTO e/o il recupero dei rifiuti andrà assicurato nei tempi previsti dall'ordinanza sindacale.
8	Rifiuti	Si ritiene necessario confermare o ripresentare la " Planimetria di Stoccaggio rifiuti " per tener conto dei rifiuti attualmente in deposito incontrollato.	
9	Rumore		A causa della prolungata inattività dell'impianto si suggerisce di ripetere il MONITORAGGIO ACUSTICO ad impianti attivi.
10	Rumore		Entro le tempistiche stabilite dall'A.C. in caso di riattivazione impianti il nuovo Gestore dovrà verificare la necessità di adottare SISTEMI DI MITIGAZIONE E RIDUZIONE dell'impatto acustico .

Si precisa che in caso di riattivazione impianti si intendono cogenti **TUTTE le PRESCRIZIONI dell'AIA.**

4.3 Schema riepilogativo NON CONFORMITA'

Di seguito si riporta uno schema sintetico delle NON CONFORMITA' riscontrate nell'Ispezione:

	tematica	NON CONFORMITA'	Norma violata e sanzione conseguente
1	Aspetti Generali	La Ditta AL.TEK Srl ha omesso l'invio del Report 2020 .	Inottemperanza alle prescrizioni del titolo autorizzativo (Art. 13 Report degli Autocontrolli) per omesso invio del Report 2020. <i>Violazione prevista e punita all'Art. 29 quaterdecies c.2 che recita :<i>"Salvo che il fatto costituisca reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 15.000 euro nei confronti di colui che pur essendo in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale non ne osserva le prescrizioni o quelle imposte dall' autorita' competente."</i></i>
2	Scarichi idrici	Mancata realizzazione da parte del precedente Gestore del DEPURATORE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA .	Inottemperanza alle prescrizioni del titolo autorizzativo (Art. 7) per omessa realizzazione dell'impianto di depurazione acque piovane. <i>Violazione prevista e punita all'Art. 29 quaterdecies c.2 che recita :<i>"Salvo che il fatto costituisca reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 15.000 euro nei confronti di colui che pur essendo in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale non ne osserva le prescrizioni o quelle imposte dall' autorita' competente."</i></i>
3	Rifiuti	Nel sopralluogo effettuato si è riscontrata la presenza di NUMEROSI RIFIUTI localizzati in UNA ZONA INTERNA, DUE ZONE ESTERNE COPERTE e DUE ZONE ESTERNE NON COPERTE. Non risulta evidenza della loro caratterizzazione ed e non è accertata l'identità del produttore. I rifiuti, stoccati per un periodo superiore al massimo consentito,	Il dossier fornito dai referenti della Luxe Coat documenta che i rifiuti depositati in maniera incontrollata erano già presenti sul sito al momento dell'acquisto dal Fallimento Otefal. Il deposito incontrollato di rifiuti integra ipotesi del reato punito ai sensi dell'art. 256 comma 2 che prevede: <i>" Le pene di cui al comma 1 si applicano ai titolari di imprese ed ai responsabili di enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato i rifiuti ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee in violazione del divieto di cui all'articolo 192, commi 1 e 2."</i> Ovvero: a) con la pena dell'arresto da tre mesi a un anno o con l'ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro se si tratta di rifiuti non pericolosi;

		sono tenuti in deposito incontrollato con rischio per l'ambiente	<p>b) con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro se si tratta di rifiuti pericolosi.</p> <p>Le fotografie scattate in occasione del sopralluogo suggeriscono che parte dei rifiuti possa essere classificata come rifiuti pericolosi. Almeno un contenitore appare notevolmente gonfio ed altri lasciano prevedere pericolo di sversamenti e/o contaminazioni del suolo.</p>
4	Malfunzionamenti, eventi incidentali, manutenzioni	La Ditta AL.TEK. Srl ha comunicato IN RITARDO il FERMO impianto e l'uscita dal sito.	<p>Inottemperanza alle prescrizioni del titolo autorizzativo (Art.12) per fermo dell'attività con tardiva comunicazione.</p> <p>Violazione prevista e punita all'Art. 29 quaterdecies c.2 che recita: <i>"Salvo che il fatto costituisca reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 15.000 euro nei confronti di colui che pur essendo in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale non ne osserva le prescrizioni o quelle imposte dall'autorità competente."</i></p>

Si precisa che i fatti verranno segnalati all'Autorità Regionale Competente ai sensi dell'art. 29 decies comma 7 del D.lgs 152/06, all'A.G. nonché al Sig. Sindaco, al proprietario del sito ed al precedente Gestore per le finalità di cui all'art. 192 del D.lgs 152/06.

5 Allegati

Al presente Rapporto si allega la seguente documentazione:

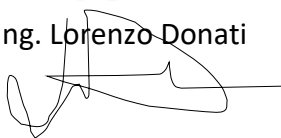
- Verbale di sopralluogo visita ispettiva 19.10.2023;
- Fascicolo fotografico sopralluogo 19.10.2023.
- Documentazione acquisita.

I COLLABORATORI TECNICI

Ing. Di Cecco Roberta



Ing. Lorenzo Donati



IL RESPONSABILE U.O.

Dott. Carlo Bellina Agostinone

IL DIRETTORE DI DISTRETTO

Dott.ssa Virginia Lena